

Caterina Frustagli

Primo Levi davanti all'assurdo

Dire l'indicibile

Tra le righe libri

Indice

INTRODUZIONE

pagina 3

Nota al lettore

pagina 5

CAPITOLO I

Il testo letterario come forma di comunicazione

1.1 Gli aspetti strutturali della comunicazione letteraria
pagina 7

1.2 L'autore implicito ed il lettore implicito
pagina 9

1.3 Il testo galeotto
pagina 11

1.4 La genesi dell'identificazione estetica
pagina 14

1.5 L'intenzionalità comunicativa del mittente, la
significazione e l'interpretazione del destinatario
pagina 16

1.6 L'aspetto pragmatico del linguaggio
pagina 18

CAPITOLO II

La produzione letteraria di Primo Levi

2.1. I tre mestieri: chimico, scrittore e testimone
pagina 23

2.2. La metafora del termitaio
pagina 28

2.2.1. L'offesa
pagina 29

2.2.2. La memoria
pagina 31

2.2.3. Indignazione ed impegno morale
pagina 34

2.3. La parola nel campo ovvero l'eclissi della parola. Se questo è un uomo: analisi dei testi
pagina 39

2.4. La parola fuori dal campo, ovvero la parola come riconquista dell'identità. La tregua: analisi dei testi
pagina 46

2.5. La parola sul campo, ovvero la parola oltre la testimonianza. I sommersi e i salvati: analisi dei testi
pagina 53

CAPITOLO III

Il potere trasformativo della parola in Primo Levi

- 3.1. Manzoni come modello del corpus leviano
pagina 59
- 3.2. Il contagio del male e la retorica del giudizio
pagina 66
- 3.3. Le lacune della testimonianza ed il pensiero narrativo
pagina 70
- 3.4. La parola come strumento di interpretazione
dell'assurdo
pagina 74
- 3.5. La parola ed il suo limite
pagina 77
- 3.6. La parola tra ordine e caos
pagina 79
- 3.7. La morte dello scrittore: quale conciliabilità con
l'eredità letteraria?
pagina 84
- 3.8. La trilogia della Shoah come "lectio" pedagogica
pagina 96

CAPITOLO IV

Dire l'indicibile. Il racconto come strumento educativo

- 4.1. Il ruolo della memoria e della parola nella costruzione
del sapere
pagina 101
- 4.2. La rimozione del dolore e la tentazione del Bene
pagina 107

4.3. Educare dopo la Shoah

pagina 117

4.4. Il linguaggio spezzato e la parola che ricompone e
riformula la vita

pagina 123

CONCLUSIONI

pagina 133